

Statuto Club Alfa Romeo Padova

ART. 1 - DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DURATA

E' costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata "Club Alfa Romeo Padova", libera associazione apartitica e apolitica istituita a tempo indeterminato. L'Associazione ha sede legale in via Riccoboni, 6 Padova e con delibera del Consiglio Direttivo può essere modificata senza necessità di integrazione del presente atto. La presente associazione può svolgere la propria attività sul territorio nazionale o all'estero e può riunirsi anche in luoghi diversi dalla sede legale.

ART. 2 - SCOPO ED ATTIVITA'

Scopo del Club Alfa Romeo Padova e' quello di riunire i possessori o gli appassionati delle autovetture del marchio Alfa Romeo al fine di favorire tutte quelle attività utili per dare la possibilità ai soci di incontrarsi, scambiarsi informazioni e materiale nonché di aiutarsi e consigliarsi vicendevolmente nell'acquisto o nel restauro e conservazione dei veicoli.

L'Associazione potrà altresì organizzare incontri, raduni, seminari e dibattiti volti a diffondere le informazioni relative alle attività sociali ed accrescere la preparazione tecnica degli associati. Le informazioni relative alle attività dell'associazione saranno trasmesse agli associati a mezzo bollettini informativi, social network o attraverso giornali e riviste, sia generaliste che settoriali.

Ci si propone inoltre di organizzare squadre, gruppi o rappresentative per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, saloni, manifestazioni, cerimonie, esposizioni ed iniziative di qualsiasi tipo che coinvolgano, a qualsiasi titolo, le automobili Alfa Romeo.

A margine delle attività e senza scopo di lucro ci si propone di contemplare anche attività di natura commerciale per autofinanziamento avendo cura di osservare le normative fiscali vigenti.

Tutte le iniziative saranno a scopo benefico e sempre nel rispetto del Codice della Strada e delle leggi vigenti rifiutando sempre atteggiamenti volti a mettere a repentaglio la sicurezza delle persone e delle cose o che violino le norme stradali.

L'Associazione potrà concludere convenzioni e accordi, senza scopo di lucro, con persone, società, aziende, accettando di dare pubblicità ai loro prodotti e/o ai servizi ricevendo in donazione agevolazioni o prestazioni adeguate in denaro o cose.

Ci si propone inoltre di sottoscrivere e attivare rapporti, convenzioni o affiliazioni con Associazioni e Federazioni, sportive e non, di riferimento per gli appassionati di auto e del marchio Alfa Romeo in particolare.

ART. 3 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e costituito da: quote associative versate dai Soci; da oblazioni, donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, Società, Enti pubblici e privati; dai proventi della vendita di gadget o iniziative attuate o promosse dall'Associazione; Versamenti

volontari dei soci; contributi provenienti da enti o altri soggetti privati (i versamenti a qualunque titolo effettuati dai Soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati); Tutto quanto, ancorché qui non espressamente specificato, entri nella disponibilità dell'associazione;

Il fondo comune è amministrato dal Consiglio Direttivo, il quale ogni anno rende pubblico il bilancio consuntivo. Le risorse residue verranno utilizzate per la gestione delle spese del Club e/o per l'erogazione di gadget verso i soci.

ART. 4 - ESERCIZIO SOCIALE.

L'esercizio sociale va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo delle attività e delle iniziative dovrà essere presentato entro il 30 Giugno dell'anno di riferimento insieme con il bilancio consuntivo dell'anno precedente. Il bilancio consuntivo viene predisposto dal tesoriere ed approvato dall'assemblea dei soci.

ART. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono: l'assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e Il Presidente.

Tutte le cariche non sono retribuite ma potranno tuttavia dare luogo al rimborso delle spese sostenute, comprovate da idonea documentazione.

ART. 6 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci e' sovrana ed e' costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale annuale, ciascuno di essi dispone di un solo voto e ciascun socio potrà rappresentare, munito di apposita delega scritta, sino ad un massimo di 1 (un) socio assente e non sono ammesse deleghe senza l'indicazione del delegato. E' considerata valida la delega anche inviata via Fax o mail dal delegante all'associazione, se pervenuta alla stessa almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'Assemblea e' presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in mancanza di questi, da un membro del Consiglio Direttivo o altra persona da questi delegata. Funge da segretario dell'Assemblea un membro del Consiglio o, in sua assenza, un socio designato all'uopo dal Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea è regolarmente convocata in sessione ordinaria una volta all'anno e straordinaria ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta almeno dalla metà più uno dei soci aventi diritto.

Le votazioni durante le assemblee avverranno di norma per alzata di mano. In caso di votazione in assemblea per esclusione o radiazione di un socio, si potrà ricorrere allo scrutinio segreto e in tal caso il Presidente nominerà 2 (due) scrutatori.

Le assemblee non possono deliberare per argomenti che non siano stati messi all'ordine del giorno e gli argomenti delle "Varie ed eventuali" non devono essere di fondamentale importanza.

ART. 7 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La convocazione delle assemblee, ordinarie e straordinarie, verrà fatta per mail, fax, gruppo whatsapp oppure, se il socio ne è sprovvisto, a mezzo lettera Raccomandata che dovrà essere spedita almeno 15 giorni prima dell'adunanza. E' facoltà del Consiglio Direttivo pubblicizzare l'assemblea nelle forme che ritiene più opportune, come pure di effettuarla in occasione di raduni, manifestazioni ed altri incontri. In tal caso, la comunicazione e pubblicità dell'evento vale a tutti gli effetti come convocazione di assemblea.

ART. 8 – DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria e' regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà piu' uno degli aventi diritto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti sempre che siano almeno 3 (tre). Le sue delibere sono valide a maggioranza.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando siano presenti due terzi dei soci aventi diritto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti, sempre che siano almeno 3 (tre). Le sue delibere sono valide a maggioranza, tranne che per la modifica dello statuto o per lo scioglimento dell'associazione, per i quali occorre la maggioranza di almeno i due terzi dei votanti

ART. 9 –ASSEMBLEA ORDINARIA.

L'assemblea ordinaria dei soci e' convocata dal Consiglio Direttivo mediante una convocazione che indica gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'ora ed il luogo della riunione e, per il caso in cui non possa deliberarsi per mancanza del numero legale, l'ora ed il luogo della riunione in seconda convocazione, la quale potrà effettuarsi almeno due ore dopo quella fissata per la prima convocazione.

L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali ed in particolare: approva il bilancio e i preventivi di spesa; elegge il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e procede alla nomina di eventuali altre cariche o funzioni particolari; fissa le direttive generali ed organizzative dell'attività dell'Associazione; delibera sugli argomenti demandati alla sua competenza dalle disposizioni del presente Statuto.

ART. 10 –ASSEMBLEA STRAODINARIA

L'assemblea straordinaria è convocata su iniziativa del Presidente o con delibera del Consiglio Direttivo, oppure su richiesta di almeno un terzo degli associati. L'assemblea straordinaria è obbligatoria per la modifica dello statuto e per lo scioglimento dell'associazione

ART. 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione. E' composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri, eletti dall'assemblea fra gli associati. Nel proprio ambito il consiglio direttivo nomina il Presidente, il Vice Presidente, il

Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica 3 (tre) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Le sue deliberazioni verranno adottate a maggioranza; in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente a valore doppio. Per garantire il corretto funzionamento verranno dichiarati decaduti, i Consiglieri che risultino assenti ingiustificati a 2 (due) riunioni consecutive oppure a 3 (tre) nell'intero anno solare.

Il Consiglio Direttivo è composto dai Soci fondatori e da due Consiglieri che verranno eletti dall'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo nomina annualmente le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere, che dovranno essere scelte tra i Soci Fondatori, o nel caso ciò non fosse possibile tra i soci ordinari. Possono far parte del Consiglio Direttivo solo i Soci Ordinari in regola con le quote associative. In caso di assenza del Presidente e del Vice-Presidente, le funzioni saranno assunte dagli altri Soci Fondatori o dal Consigliere più anziano d'età. Nel caso in cui uno o più Consiglieri dovessero rinunciare alla carica, il Consiglio Direttivo nominerà i sostituti in attesa della scadenza della carica del Consigliere dimissionario.

ART. 12 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano almeno due membri del consiglio. Non è ammessa la delega. Il Consiglio Direttivo si riterrà validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri. E' ammessa la convocazione con qualsiasi mezzo e lo svolgimento anche tramite mezzi telematici.

ART. 13 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo e' l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea Ordinaria. In particolare il consiglio Direttivo: Delibera sulle domande di ammissione dei soci; Redige il rendiconto annuale; Fissa le date delle assemblee ordinarie dei Soci e convoca l'assemblea straordinaria; Attua le finalità previste dall'Art. 2; Nomina, altre figure, conferendo loro mandati e poteri di volta in volta specifici; Fa rispettare le norme ed i regolamenti e adotta verso i soci i provvedimenti che si rendessero necessari; Fissa l'ammontare delle quote associative annue e degli eventuali altri contributi particolari; Delibera sulla emissione e validità di tessere ai soci onorari, simpatizzanti e sponsorizzanti; Fissa gli altri eventuali aspetti tariffari e compensi.

ART. 14 – IL PRESIDENTE

Il Presidente, dirige l'associazione e ne è il legale rappresentante, può conferire al Vice Presidente e/o al Tesoriere il potere di firma e può delegare i suoi compiti ad uno o più Consiglieri. Il Presidente deve far parte dei Soci Fondatori, in caso di dimissioni il Consiglio Direttivo nominerà il nuovo Presidente tra i Soci Fondatori, se ciò non fosse possibile il Direttivo proporrà all'Assemblea un lista di tre candidati tra i quali verrà eletto il nuovo Presidente.

ART. 15 – VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, ed in quelle mansioni nelle quali venga delegato. Cura i rapporti con gli altri Club, e le pubbliche relazioni, riportandone notizia al Presidente.

ART. 16 – SEGRETARIO.

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali alle riunioni e attende alla corrispondenza.

ART. 17 – TESORIERE

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo e cura l'amministrazione dell'associazione, provvede agli incassi e pagamenti, alla tenuta dei libri sociali e contabili, esegue la gestione economica. In tutte queste attività può anche avvalersi di professionisti esterni. Può essere delegato dal presidente per l'amministrazione del patrimonio sociale.

ART. 18 – ALTRE CARICHE

Potranno aversi specifiche cariche “funzionali” conferibili e revocabili dal Consiglio Direttivo in qualsiasi momento.

ART. 19 - I SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le società e gli enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. Tutti gli associati maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il Socio è tenuto ad osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni assunte dagli organi sociali, nonché a versare la quota associativa annuale. Tra i soci potranno essere distinti: i SOCI FONDATAORI, che con il loro impegno hanno promosso la costituzione del Club, che hanno il diritto di eleggere nel proprio seno i membri del Consiglio Direttivo e di gestire l'associazione organizzarla e finalizzarla allo scopo per cui è stata costituita; i SOCI ORDINARI che hanno diritto al voto nell'Assemblea e alla nomina dei membri Consiglieri del Consiglio Direttivo; i SOCI ONORARI cioè le persone che si sono distinte per particolari doti umane o culturali e sono designati dal Consiglio Direttivo; i SOCI SIMPATIZZANTI cioè coloro che, non posseggono una vettura Alfa Romeo ma sono appassionati del Marchio e i SOCI SPONSORIZZATORI cioè le persone fisiche o giuridiche che sottoscrivono una quota sociale stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. Non hanno diritto di voto e non possono far parte del Consiglio Direttivo.

ART. 20- AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Per Socio si intende una persona regolarmente iscritta, che sia in possesso di una vettura Alfa Romeo o appassionato del marchio, condividendo i principi di lealtà e correttezza, nel massimo

rispetto delle istituzioni democratiche e della casa costruttrice Alfa Romeo. Può essere socio chiunque ne faccia richiesta e l'eventuale approvazione o rigetto, viene fornita insindacabilmente dal Consiglio Direttivo. La durata del socio è annuale e viene rinnovata con il pagamento della quota. La qualità di socio viene persa per recesso, decadenza o esclusione ed è intrasmissibile. Il socio può sempre recedere mediante comunicazione scritta al Consiglio. L'esclusione può avvenire con decorrenza immediata nei casi di morosità nel pagamento delle quote, svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione, comportamenti lesivi del decoro e dell'immagine dell'Associazione e non rispetto delle disposizioni statutarie, del Consiglio Direttivo o del regolamento del forum.

ART. 21 - QUOTA D'ISCRIZIONE

La quota associativa verrà fissata dal Consiglio Direttivo, entro il 30 Dicembre di ogni anno, per l'anno successivo. Il Socio che non rinnova la quota annuale entro 30 giorni verrà escluso dall'associazione. L'attività dell'Associazione comprende il periodo 01 Gennaio/ 31 Dicembre, fatto salvo il primo anno, che inizierà dalla data di costituzione dell'Associazione.

ART. 22 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione, per qualsiasi causa, è deliberato all'unanimità dal Consiglio Direttivo, il quale destinerà il patrimonio sociale disponibile al momento dello scioglimento in beneficenza.

ART. 23 - MODIFICHE DELLO STATUTO

Di propria iniziativa il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea eventuali modifiche allo Statuto. Per le modifiche è necessario che l'Assemblea stessa partecipi con lo stesso quorum previsto per l'Assemblea Ordinaria.

ART. 24 - PAGINA INTERNET, SOCIAL E SIMBOLO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è dotata di una pagina Facebook "Club Alfa Romeo Padova", gestita da almeno due Amministratori ed utilizzabile gratuitamente previa registrazione e di un gruppo Whatsapp. Il simbolo sociale dell'Alfa Romeo Club Padova è costituito dal logo di seguito rappresentato:

